SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1069. Art. 19 D.lgs. 152/06. Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Impianto eolico TRYNYTY 01 di 2,5 MW nel Comune di Savona". Richiesta contributi istruttori ex c. 6 – Art. 19 D.Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Con riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, acquisita con prot ARPAL n. 0019242 del 25.06.2026 di seguito si riporta il contributo istruttorio di competenza.

Osservazioni

In base a quanto fin qui acquisito, in merito ai possibili impatti dell'opera in oggetto sulla componente biodiversità, è possibile evidenziare quanto segue.

Per quanto riguarda la fauna, considerata anche la possibile interazione con alcuni parchi eolici vicini, gli eventuali impatti risultano principalmente a carico dell'avifauna (migratrice e nidificante) e della chirotterofauna.

Con riferimento all'avifauna migratoria, presso il sito di interesse è stato riscontrato un rilevante transito di rapaci, sia primaverile che tardo estivo - autunnale, con particolare riferimento a *Circaetus gallicus* e *Pernis apivorus* oltre che di altre specie non rapaci. Tuttavia, in base alle informazioni fornite dalla società Piviere S.r.l., responsabile degli studi faunistici, i rapaci in migrazione, nonostante la presenza delle suddette installazioni preesistenti, non sembrano subire influssi negativi evidenti in occasione del transito sul sito di interesse, volando per lo più a maggiore quota rispetto all'altezza massima interferita dalle pale della futura torre o a distanze decentrate rispetto alla sua posizione.

Pr quanto riguarda l'avifauna nidificante, nell'area vasta circostante è stata riscontrata la presenza di specie di pregio, quali *Caprimulgus europaeus*, *Bubo bubo*, *Aquila chrysaetos*, *Circaetus gallicus*, *Pernis apivorus* e *Dryocopus martius* (All. 1 della Dir 09/147/CE).

Al fine di ridurre gli impatti in un contesto non privo di elementi di interesse avifaunistico, è prevista l'installazione del dispositivo di mitigazione DTBird.

In merito alla chirotterofauna, nello studio specialistico annuale fornito si rileva che a fronte della presenza di una comunità coerente con i connotati ecologici dell'area di studio, gli impatti potenzialmente causati dall'aerogeneratore possono risultare significativi, se non adeguatamente mitigati: a tal proposito al fine di ridurre tali possibili impatti è prevista l'installazione del dispositivo di mitigazione DTBat.

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Circa la componente Vegetazione si evidenzia come, a fronte della rilevata presenza presso le aree di intervento di specie alloctone potenzialmente invasive quali *Artemisia verlotiorum*, *Erigeron annuus*, *Erigeron sumatrensis*, *Phytolacca americana* e *Robinia pseudoacacia*, non venga previsto un piano di monitoraggio e contenimento specifico per le stesse ed altre che possono essere introdotte dalle attività di cantiere e di ripristino.

Per quanto riguarda il cumulo di impatti con altri parchi preesistenti, il Proponente sottolinea l'estrema difficoltà, se non l'impossibilità, del loro computo, vista l'indisponibilità di informazioni riferite agli studi *post operam* di tali installazioni.

Conclusioni

Considerato quanto sopra esposto, si indicano di seguito alcune misure idonee a mitigare i possibili impatti dell'installazione a progetto:

- installare i sistemi DTBird e DTBat, come indicato negli elaborati progettuali;
- proseguire le attività di monitoraggio per avifauna e chirotterofauna per ulteriori 2 anni dalla messa in opera della macchina. In particolare i monitoraggi avifaunistici dovrebbero consentire di definire meglio le dinamiche di transito della migrazione, individuando eventuali interazioni fra la presenza della nuova installazione ed il transito degli uccelli. Si sottolinea l'importanza della trasmissione delle risultanze di tali indagini all'Autorità Competente;
- in parallelo alle attività di cui al punto precedente, occorre verificare l'eventuale mortalità presso la torre, con cadenza settimanale nel periodo marzo – ottobre, allo scopo di valutare la necessità di un adeguamento delle misure di mitigazione. Al fine di massimizzare l'efficacia di tali indagini, si indica l'opportunità di utilizzare il supporto di unità cinofile appositamente addestrate. Nel caso si riscontrassero eventi di mortalità si raccomanda di darne immediata comunicazione all'Autorità Competente;
- predisporre un piano di monitoraggio e contenimento specifico per le specie aliene invasive che dovrà essere applicato a partire dalle attività di cantiere fino ad almeno due anni dal termine dalle attività di ripristino finale.

Si rammenta infine la necessità di trasmettere ad ARPAL tutti i dati di presenza di specie vegetali e animali dei monitoraggi, compresi quelli già effettuati, come previsto dalla DGR 681/2016, mediante il tracciato record del Database Li.Bi.Oss. reperibile al link

https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversita.html

La Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
02.07.2026
16:42:46
GMT+02:00

Estensore: Filippo Demicheli

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001